

La **VIII Commissione** del **Senato** ha approvato un *Emendamento al Decreto Legge Asset (104/23)* che stabilisce che le *Banche devono assicurare che le procedure di mitigazione, come da Normativa Antiriciclaggio, non escludano a priori, ed in maniera generalizzata, i Soggetti ad alto rischio dall'offerta di Servizi bancari, a partire dai Conti correnti.*

In pratica, le *procedure di mitigazione del rischio* non possono essere modulati in modo tale da escludere in modo preventivo e generalizzato, l'accesso ai *prodotti* ed ai *servizi* a causa della possibile ed elevata esposizione del *cliente* al rischio **riciclaggio (Compro-oro, Case da gioco, Cambiavalute, Operatori in valute virtuali, Fiduciarie)**.

Al contrario, occorrerà una precisa e puntuale *diligence* per chiudere o per non aprire un rapporto bancario con i *clienti* che non rispettino gli obblighi di Adeguata verifica.

Nel suo *Rapporto semestrale* l'**Uif** segnala la diminuzione delle attività regolate in contanti (**diminuzione del 2,7% dei versamenti e del 2,8% per i prelievi. I settori coinvolti sono quello Primario, Secondario e dei Servizi, escluso il Commercio**).

Per quanto riguarda le *Segnalazioni di Operazioni Sospette*, sono aumentate, rispetto al primo semestre 22, del **4,7%**. In primo piano *Banche e Poste italiane* (54,5% del totale), seguite dagli *Imel* (14,3%), dai *Prestatori di servizi di gioco* (8,1%) e dai *Notai* (4,6%). Sono state inviate 78.219 *Sos* (più 7,7%) da parte dell'**Uif** agli *Organi investigativi (Guardia di Finanza e Direzioni Investigative antimafia)* che procederanno agli opportuni accertamenti.